



FONDAZIONE VANNI LONGO

Maruggio (Ta) via Umberto I, n.55 74020

P.Iva 90218300730

fondazionevannilongo@pec.it

STRUTTURA DI TERAPIA RICREATIVA RESIDENZIALE DESTINATA AD OSPITARE GRATUITAMENTE BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE GENETICHE, CRONICHE E ONCOEMATOLOGICHE

(ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000)

UBICAZIONE:

MARUGGIO (TA)

loc. Torre dell'Ovo

al NCF Fg.22 P.IIa 764 e altre

(AREA OGGETTO DI VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE
DA ZONA AD USI AGRICOLI AD ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE)

PROGETTO DEFINITIVO

SCALA:

1:0

ELABORATO:

RELAZIONE GENERALE

N°:

R01

EMISSIONE: REV 01	EMISSIONE:	EMISSIONE:	EMISSIONE:
DATA: FEBBRAIO 2022	DATA:	DATA:	DATA:

GRUPPO DI LAVORO

GALILEO ENVIRONMENT SRL

Ing. Mariangela Chiego
via Malta, 73
74020 Maruggio TA
mariangela.chiego@ingpec.eu

GEO ENGINEERING

Ing. Giovanni Caprino
Via Giovanni Boccaccio, 6,
Fragagnano TA
giovanni.caprino@ingpec.eu

NEW TEKNO SRL

Corso Vittorio Emanuele, 41
74022 Fragagnano TA
newtekno srl@pec.it

Arch. Daniele Spirito
Piazza Cap. D'Ippolito, 14
72022 Latiano BR
danielespiritoarchitetto@pec.it

1. PREMESSA

L'intervento proposto , commissionato da la Fondazione "Vanni Longo" , Onlus che opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, riguarda la realizzazione di una **struttura ricreativa residenziale**, denominata "INVICTUS CAMP" in grado di accogliere e far soggiornare bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni affetti da tumore, da disabilità, da gravi patologie genetiche o da disturbi dello spettro autistico, da ubicarsi in agro di Maruggio, loc. Librari.

La struttura è stata ideata in un terreno agricolo esteso circa 8,3 ettari, a circa 400 mt dal mare Jonio, ubicazione nata dalla necessità di creare un ambiente sano, lontano da contaminazioni ambientali che garantisca la possibilità di svolgere attività ricreative in luoghi aperti e chiusi che prevedono anche attività sportive volte al divertimento e allo svago.

La posizione strategica consente una rapida connessione con strutture ricettive già esistenti e disponibili a dare supporto, con l'aeroporto, il porto, arterie stradali a rapida percorrenza e le varie strutture ospedaliere di Brindisi, Bari, Lecce e Taranto.

2. STORIA DELLE STRUTTURE DESTINATE A TERAPIA RICREATIVA, ANALISI DELLA DOMANDA ATTUALE, DI QUELLA PREVISTA

L'idea dell'*Invictus Camp* nasce sulla scorta di esperienze già consolidate in realtà già esistenti quali i Serious fun Children's Network pensati da Paul Newman il quale nel 1988 diede vita all'associazione "Hole in The Wall Camps", con l'obiettivo di realizzare programmi di terapia ricreativa per bambini gravemente malati .

Il progetto prese vita in Connecticut, per poi espandersi negli USA e negli altri continenti.

Ogni anno in Italia purtroppo il numero di minori che devono sottoporsi a questo tipo di trattamento sono all'incirca 10.000, tuttavia, grazie ai progressi della ricerca medica e farmacologica, molti di loro hanno reali possibilità di guarigione. Ogni anno in Italia si ammalano di cancro 1500 bambini e di questi guarisce il 75/80%; almeno il 40% dei bambini in terapia ottiene risultati migliori dal trattamento quando si creano condizioni sociali e ludiche che ne favoriscono una ripresa a 360 gradi - cit. Momcilo Jankovic responsabile Day Hospital di ematologia pediatrica dell'ospedale San Gerardo di Monza

Attualmente in Italia esiste la sola realtà di Dynamo Camp, una struttura ricettiva con sede in Toscana, rivolta ai bambini e ai ragazzi dai 6 ai 17 anni.

La spinta alla realizzazione del progetto Invictus Camp nasce dalla totale assenza di strutture simili sul nostro territorio e dall' esigenza studiata insieme alle associazioni di volontari, di unire in un unico progetto le numerose e frammentate realtà già presenti che si occupano del sostegno di questi minori e delle loro famiglie, dotando in questo modo l'intera area di una

struttura unica che sia in rete con tutte le associazioni locali di settore e le varie ASL , pronta ad accogliere gratuitamente bambini affetti da malattie oncoematologiche e da diverse patologie croniche congenite o acquisite .

Invictus Camp a differenza delle altre strutture già esistenti, rivolge una particolare attenzione anche alla famiglia del minore colpita dalla patologia.

3. DESCRIZIONE ILLUSTRATIVA DEL CENTRO RICREATIVO.

L'intervento edilizio previsto è una struttura ricreativa del tipo residenziale finalizzata all'accoglienza e soggiorno di bambini denominato "Camp".

Il Camp è strutturato per una capacità ricettiva massima odierna di 60 bambini, da ospitare nei periodi di interruzione dell'attività scolastica, da giugno a settembre, per una durata di circa 10 settimane durante l'anno solare.

Ogni ospite potrà soggiornare all'interno del Camp per una settimana.

Il camp sarà comunque aperto tutto l'anno con personale ridotto per svolgere attività nei week-end, feste con i bambini/ ragazzi o incontri con le famiglie e i professionisti (psicologo, assistente sociale, educatore).

Il complesso edilizio sarà così strutturato:

- n.9 moduli abitativi destinati a dormitorio differenziati da 4/6/8 posti letto con tre servizi igienici inclusi due posti per educatore;
- n.1 sala refettorio per la somministrazione e la consumazione dei pasti che avverrà tramite servizio esterno di catering;
- n.1 aula per attività di laboratoriali con possibilità di svolgimento di attività individualizzate o di gruppo, dedicati all'incontro tra gli ospiti;
- n.1 zona servizi igienici comune distinta per sesso e anche destinata agli educatori;
- l'abitazione esistente sarà destinata ad ufficio e medicheria;
- n.1 area esterna destinata ad auditorium esterno per attività di spettacolo e giocoleria;

- n.1 area esterna destinata ad accoglienza animali da compagnia per la pratica della pet-therapy;
- n.1 area a verde destinata alla coltivazione di un orto didattico;
- n.1 piscina ad uso natatorio;
- n.2 campi da gioco per attività polivalenti;
- n. 1 campo avventura realizzato con strutture sugli alberi;
- n.1 area a parcheggio all'aperto.

La restante area esterna sarà allestita con piante autoctone con fioriere con l'impianto di fiori e piante caratteristiche della tradizione del luogo e del territorio locale, cosicché il giardino non risulti un ambiente avulso dal contesto ambientale e sociale.

Tutti i locali sopra detti saranno dotati della massima accessibilità.

4. CONTESTO URBANISTICO-CATASTALE DELL'INTERVENTO.

L'intervento edilizio si colloca in un contesto agricolo oltre che di periferia di una zona a residenza stagionale.

L'intero appezzamento risulta essere esteso circa 8,3 ettari, all'interno sono presenti tre fabbricati, di cui un'abitazione e due trulli, realizzati in epoca antecedente l'anno 1967, di cui si allega atto notorio del proprietario.

Le unità immobiliari sono in locazione alla Fondazione Vanni Longo ONLUS, C.F. 90218300730, con sede legale in Maruggio (Ta) alla via Umberto I, n. 55, in qualità di committente dei lavori.

Le particelle oggetto La superficie fondiaria complessiva del lotto interessato dall'intervento è pari a Totale Area: 83850,18mq

Le particelle sopracitate, oggetto di studio, ricadono interamente nella zona "E2: attività produttive primaria di tipo A+B" del PdF del Comune di Maruggio.

La destinazione urbanistica attuale non permette la realizzazione dell'intervento ma il locatore delle aree interessate, facendosi promotori di un'azione conciliativa al fine di salvaguardare l'evidente interesse pubblico, presenta la presente proposta di promozione di "Accordo di Programma" per la variante allo strumento di pianificazione territoriale e urbanistica al fine di realizzare la struttura ricreativa accompagnata da una ritipizzazione perequativa delle aree da destinare all'intervento.